



Il pm Terzo: prevenzione contro le mafie

Nella vicenda della Gomorra veneta, con la banda contigua ai Casalesi che ha usurato 130 imprenditori veneti, tra cui due trevigiani, «solo due imprenditori hanno denunciato». Roberto Terzo, sostituto procuratore della direzione distrettuale antimafia di Venezia e pubblico ministero al processo contro il clan di Mario Crisci, lo ha sottolineato nel suo intervento al convegno “Impresa e lavoro



Roberto Terzo

per la legalità”, organizzato da Cna, insieme a Cgil, Cisl e Uil, alle reti antimafia Libera e Avviso Pubblico e alle associazioni di categoria trevigiane.

Sedici sigle unite su un tema strategico per la competitività del sistema economico come quello della legalità. Il magistrato, con questa sottolineatura, ha voluto far riflettere la platea sulla necessità di potenziare l'attività preventiva attraverso la collaborazione tra imprese e istituzioni. Per quale motivo solo 2 imprenditori hanno denunciato? Certo per paura, si è risposto Terzo, ma anche perché molti avevano accettato i soldi e la consulenza di questa pseudo società finanziaria, la Aspide srl, per eludere il fisco e compiere altre pratiche illegali.